

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

PSICOPATOLOGIA (6 CFU/48 ore)

TITOLARE: Prof. Antonio ONOFRI

CULTORE della MATERIA: dott.ssa Lucia Tombolini

Presentazione generale del corso

Il corso mira a familiarizzare lo studente con il linguaggio della psichiatria, con i concetti di salute mentale e di patologia, con le principali categorie diagnostiche. Il corso inizierà con un breve excursus storico volto ad illustrare i modi con cui la psicopatologia è stata intesa attraverso i secoli, al termine del quale verranno presentati il cosiddetto "caso italiano", la legge 180, il dibattito in corso, e soprattutto la classificazione dei disturbi mentali attualmente in uso (il DSM-IVTR).

Dopo aver discusso i principali criteri di normalità in psicopatologia, verranno illustrate le definizioni essenziali relative alle varie disfunzioni psichiche, affinché lo studente acquisisca un linguaggio atto a cogliere e denominare le principali manifestazioni cliniche in quel primo ambito di osservazione che è costituito dalla psicopatologia descrittiva. A tale fine verranno descritti principali sintomi psichiatrici e riportati alcuni casi clinici ad uso didattico. Durante l'intero corso verranno utilizzati la cornice teorica della c.d. "developmental psychopathology" e il modello multifattoriale per l'interpretazione patogenetica dei disturbi stessi. In tale ambito particolare risalto verrà dato alla psicologia dello sviluppo, alla psicologia evoluzionista, alla "Teoria dell'attaccamento" di John Bowlby (che verrà anche utilizzata per illustrare alcuni esempi di psicopatologia cognitivista) e al concetto di "social support" come fattore in grado di incidere sul decorso dei disturbi psichiatrici.

Infine verranno brevemente descritti i possibili interventi, soprattutto alla luce del modello psicoeducazionale, dell'integrazione tra diverse figure professionali, del lavoro psichiatrico nell'ambito del servizio pubblico e del ruolo del Servizio Sociale in psichiatria.

Argomenti delle lezioni

1. Psicologia e psichiatria. Definizioni e ambito della psicopatologia. Psicopatologia descrittiva e strutturale. Perché un insegnamento di Psicopatologia all'interno del CLaSS.
2. Elementi di storia della psichiatria. La psicopatologia antica: la teoria degli umori. La concezione demonologica dei disturbi mentali. Nascita della psicopatologia moderna: Pinel.
3. L'Ottocento: la visione di Kraepelin. Il novecento: Freud e il modello del conflitto. La psicopatologia fenomenologica e clinico-strutturale (Bleuler, Schneider, Ey). La teoria sistemica. La psichiatria biologica. Il movimento dell'antipsichiatria.
4. La legge 180. Il Dipartimento di Salute Mentale. I Trattamenti Sanitari Volontari e Obbligatori. Il concetto di normalità in psicopatologia. Le classificazioni dei disturbi mentali: ICD e DSM. Il DSM-IV TR: impostazione multiassiale, caratteristiche, sguardo d'insieme.
5. Elementi di psicopatologia generale: disturbi della percezione, del pensiero, della coscienza, della memoria, dell'intelligenza, dell'affettività, della motricità. Il colloquio clinico. Lo status psicopatologico. L'anamnesi psichiatrica. Le scale di valutazione.
6. 7. La "developmental psychopathology". La multifattorialità. Il modello diatesi-stress. Fattori di rischio e fattori protettivi. Dalla psicologia dello sviluppo alla psicopatologia dell'adulto: l'importanza dei diversi fattori biologici, genetici e costituzionali, il ruolo delle relazioni precoci, degli eventi stressanti, del contesto ambientale, del sostegno sociale.
8. La teoria dell'evoluzione e i sistemi motivazionali interpersonali a base innata. La teoria dell'attaccamento e la sua interpretazione della psicopatologia.
- 9.10. Lutto e psicopatologia. Il Disturbo da Stress Post-Traumatico.
11. Interpretazione di alcuni quadri clinici alla luce della teoria dell'attaccamento: ansia e disturbi fobici. 12. disturbo-ossessivo compulsivo, disturbi alimentari, disturbi depressivi, disturbi dissociativi e disturbo borderline di personalità.
13. I disturbi psichiatrici maggiori: il disturbo bipolare e la schizofrenia.
- 14.15. Gli interventi: terapie biologiche, psicoterapie, interventi sociali. Gli interventi integrati. Il ruolo della psicoeducazione. Le informazioni ai pazienti. Applicazione dei principi della psicoeducazione ai principali quadri psichiatrici.

Testi obbligatori (per tutti):

F.Bogetto, G.Maina, *Elementi di psichiatria*, Torino, Minerva Medica, 2000

J.Bowlby (1988), *Una base sicura*, Milano Cortina, 1989

+ un testo di lettura a scelta tra i "testi di approfondimento" sotto indicati;

Testi di consultazione:

American Psychiatric Association, *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, quarta edizione text revised (DSM-IVTR), Masson, Milano, 2000.

Letture di approfondimento:

Ogni studente è invitato alla lettura di almeno uno dei seguenti testi, a scelta:

per il Lutto:

C. Smith (1990), *Vicino alla morte. Guida al lavoro sociale con i morenti e i familiari in lutto*, Erickson, Trento. (www.erickson.com)

per il Disturbo da Stress Post Traumatico:

F. Di Donna, C. Herbert (2006): *Capire e superare il trauma*, Erickson, Trento. (www.erickson.com)

per il Disturbo Ossessivo-Compulsivo:

Gabriele Melli (2003): *Vincere le ossessioni. Capire e affrontare il Disturbo Ossessivo Compulsivo*, Ecomind, Salerno. (www.ecomind.it)

Per i Disturbi del Comportamento Alimentare:

A. Favaro, P. Santonastaso (2003): *Anoressia e Bulimia. Guida pratica per genitori, insegnanti ed amici*, Positive Press. (www.positivepress.net)

M. Cuzzolaro: *Anoressia e bulimia*, Il Mulino, collana "Farsi un'idea".

per il Suicidio:

Kay Redfield Jamison: (2003) *Rapida scende la notte*, TEA edizioni, Milano.

De Risio S., Sarchiapone M. (a cura di), (2002) *Il suicidio. Aspetti biologici, psicologici e sociali*, Masson, Milano.

Per il Disturbo Bipolare:

Kay Redfield Jamison (1998): *Una mente inquieta*, TEA edizioni, Milano.

Miklowitz (2006), *Il disturbo bipolare, una guida per la sopravvivenza*, Fioriti Editore, Roma. (www.fioriti.it)

per la Schizofrenia:

Casacchia M., Roncone R. (1996) *Che cos'è la schizofrenia. Piccolo manuale illustrato di informazioni per chi soffre di questa malattia e per i suoi familiari*, Masson, Milano.

Altre informazioni reperibili sul sito www.antonioonofri.it

SEDE E ORARIO DELLE LEZIONI :

Il giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30, presso il CLaSS, Aula Grande al pianterreno.

Le lezioni si terranno nelle date 2, 9, 16, 23 e 30 Ottobre; 6, 13, 27 Novembre; 4, 11 e 18 Dicembre 2008; 8, 15 e 22 e 29 Gennaio 2009; più un sabato da definire.

E' previsto un esonero scritto, mediante trenta domande a risposta multipla, che si terrà il giorno giovedì 18 Dicembre 2008 dalle ore 8.30 alle ore 9.15. L'esonero si considererà superato a partire dalla votazione di 24/30 (un punto per ogni risposta esatta).

L'esonero si baserà esclusivamente sui punti dal 4 al 11 del programma sopra descritto.

Al di sotto della votazione di 24/30 all'esonero, lo studente potrà scegliere che non venga considerato, sostenendo l'esame con il programma completo, oppure potrà comunque accettare la votazione tra 18/30 e 24/30, essere interrogato solo sul resto dell'esame, ma non potrà comunque ricevere una votazione finale superiore di 6 punti al voto assegnato all'esonero.

Per sostenere l'esame finale sono necessarie almeno n. 8 presenze a lezione.

Sarà possibile sostenere l'esame già nelle sessioni di febbraio, marzo e aprile 2009 (date già pubblicate sul sito del CLaSS, ma sempre da verificare qualche giorno prima della data prevista).

Orario di ricevimento:

Subito dopo la lezione, presso la sede del CLaSS oppure in altri orari, previamente concordati telefonicamente, presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Ospedale Santo Spirito in Sassia, tel. 06.6835.2421 o 2236 oppure presso il Centro Clinico De Sanctis di Psichiatria e Psicoterapia di via Francesco De Sanctis 9 (IV piano), tel. 06.9761.4021 - 4986. E' comunque necessario prendere appuntamento telefonico telefonando in ospedale la mattina del lunedì o del mercoledì o presso il Centro Clinico De Sanctis il pomeriggio del lunedì, mercoledì o giovedì oppure scrivendo a: antonio.onofri@uniroma1.it